

50° Anniversario dei Trattati di Roma

Questa Unione Europea non basta!

Sì ad uno Stato federale europeo!

Il 25 Marzo 1957 si firmavano a Roma i trattati che istituivano la Comunità Economica Europea (CEE) e la Comunità Europea dell'Energia Atomica (EURATOM) e ponevano le basi, insieme alla CECA (del '52), del processo di integrazione europea dei seguenti 50 anni.

Il cammino europeo iniziava con un'integrazione economica ma era ben chiaro nei padri fondatori il progetto politico verso cui questo processo doveva tendere, ovvero quello della creazione di uno Stato federale europeo che garantisse la pace sul continente.

L' Unione Europea oggi, nonostante i successi e gli avanzamenti dell'integrazione, non ha ancora portato a compimento il processo di unificazione per cui era nata e necessita di un ultimo e importantissimo passo: la creazione di un potere politico. Le istituzioni europee, infatti, a causa del loro carattere intergovernativo e confederale, ad oggi non sono in grado di affrontare i problemi della politica europea.

Nei rapporti internazionali con gli Stati Uniti d'America e con le altre grandi potenze emergenti come Cina, India e Brasile, l'Unione europea non ha alcuna voce ma questo ruolo è in mano ancora a ciascuno dei piccoli stati nazionali europei che singolarmente non possono porsi su un piano paritetico di confronto e dialogo con questi interlocutori.

Le emergenze ambientali e i cambiamenti climatici richiedono politiche coraggiose e lungimiranti su ampia scala che coinvolgano i settori energetici e produttivi che non possono essere sostenuti dai singoli stati europei in maniera disorganica. Questo è invece quello che avviene attualmente in Europa compromettendo la realizzabilità di simili politiche.

Nonostante i rapporti che ha sempre avuto con il Medio-oriente, l'Europa non è in grado di contribuire alla stabilizzazione di quella regione e alla risoluzione pacifica dei conflitti.

L'Italia, indipendentemente dalla classe politica al governo, non è in grado di affrontare seriamente problematiche che hanno dimensioni continentali o addirittura mondiali, come ad esempio i problemi della globalizzazione economica, i problemi ambientali e di sicurezza.

L'Europa ha le potenzialità di affrontare questi problemi, ma solamente se un gruppo ristretto di paesi, come i 6 Fondatori, che condividano pienamente questo progetto (come è sempre avvenuto per le grandi decisioni nel processo di unificazione) si farà avanti e deciderà di compiere il salto in avanti per la creazione di uno Stato federale europeo.

Fare davvero l'Europa dipende anche da te!

Contattaci se ne vuoi sapere di più



GIOVENTU' FEDERALISTA EUROPEA
Via Volta 5 – 27100 PAVIA – Tel. 348/7389065
www.alternativaeuropea.org/gfepv - gfe.pv@libero.it